

Lista della Sinistra Losone

Lodevole
Consiglio comunale di Losone
Via Municipio
6616 Losone

10 aprile 2018

MOZIONE

Regolamento comunale concernente l'erogazione di incentivi a favore dell'efficienza energetica, lo sfruttamento delle energie rinnovabili e della mobilità sostenibile

Gentile Presidente,
Lodevole Consiglio comunale,

con la presente mozione vi sottoponiamo la proposta per l'adozione di un Regolamento comunale per la promozione dell'efficienza energetica, lo sfruttamento delle fonti rinnovabili indigene negli edifici e per incentivare delle forme di mobilità sostenibile.

1. Introduzione

La Confederazione con il progetto „Programma edifici “ (parte integrante della strategia energetica 2050 accettata in votazione nel 2017) e il Cantone Ticino, con il programma d'incentivo, si impegnano da anni a spingere i committenti pubblici e privati nel risanare le loro proprietà (edifici). L'obiettivo principale delle autorità è quello di ridurre le emissioni di gas serra (aumentando il risparmio energetico) che per circa il 30 % del totale sono imputabili all'energia prodotta dagli immobili, che corrisponde all'incirca alla stessa percentuale generata dal traffico (trasporti 31%).

A livello nazionale e cantonale sono stati pure sovvenzionati gli ambiti relativi alle energie rinnovabili e alla mobilità sostenibile. Con questo regolamento si desidera che il Comune di Losone contribuisca in modo tangibile alla strategia nazionale, la quale ha comunque una valenza mondiale (problema del riscaldamento globale).

2. Strumenti a disposizione del Comune

Gli enti pubblici, per perseguire questi obiettivi, hanno a loro disposizione diversi strumenti per accelerare la transizione verso una società più sostenibile e compatibile con l'ambiente. Il Comune di Losone, sino ad oggi, ha posto l'accento sull'informazione e la sensibilizzazione della cittadinanza e sul ruolo esemplare, fornendo esempi concreti attraverso la realizzazione di propri edifici, i suoi veicoli, producendo elettricità da fonti rinnovabili (vedi ERL) per soddisfare le proprie necessità energetiche.

Gli enti pubblici, ai vari livelli, possono poi usare anche altri strumenti per influenzare e indirizzare il mercato, come ad esempio l'introduzione di obblighi legali, tassando o detassando determinati prodotti o infine promuovendo azioni volontarie tramite incentivi. A livello comunale, la possibilità di agire tramite obblighi e strumenti economici o fiscali, è tuttavia molto ardua e piuttosto limitata.

La presente proposta si prefigge quindi come scopo quello di mettere a disposizione del Comune un nuovo strumento, ossia un Regolamento per l'incentivazione di misure esemplari, che vadano oltre le esigenze legali minime e che siano in linea con la politica energetica del Comune, allo scopo di stimolare, in questa direzione, un numero crescente di privati.

3. Attuali incentivi a livello federale e cantonale, Fondo Energie Rinnovabili (FER)

Per la nostra società, l'importanza di spingere i tre pilastri costituiti dall'efficienza energetica, lo sfruttamento delle energie rinnovabili indigene e una mobilità più sostenibile, trova un'ulteriore conferma anche nei programmi d'incentivazione attivati a livello nazionale dall'Ufficio federale dell'energia e da alcune associazioni e fondazioni, come ad esempio SvizzeraEnergia per i Comuni o la fondazione ProKilowatt, ma anche a livello cantonale, tramite le azioni e gli incentivi promossi dal Dipartimento del Territorio e dall'Ufficio dell'aria, del clima e delle energie rinnovabili (UACER) e l'associazione TicinoEnergia.

I Comuni e le Città hanno un ruolo fondamentale nell'accompagnamento di queste azioni, visto il ruolo esemplare che sono chiamati a svolgere e per la vicinanza con la popolazione. Questo ruolo è stato riconosciuto dall'autorità cantonale che, in applicazione del Piano energetico cantonale (PEC), da alcuni anni ha istituito il Fondo per le Energie Rinnovabili (FER), che assegna dei ragguardevoli importi a ogni singolo Comune.

Questo importo, per il comune di Losone, ammontava per il 2016 a CHF 308'000.--. La sua destinazione è vincolata ai temi energetici e, a partire dal 2015, ogni Comune beneficiario deve poi elaborare, come giustificativo, un dettagliato rapporto annuale sull'utilizzazione del montante messo a sua disposizione. Nel rapporto FER è riservato un apposito capitolo per il rimborso degli incentivi comunali come quelli previsti dal presente Regolamento, sia in materia di efficienza energetica, di energie rinnovabili e per la mobilità sostenibile.

4. Finanziamento e PECo

Quanto richiesto tramite questa mozione non va in contrapposizione con il PECo ancora in fase di elaborazione, anzi è parte integrante. Da quest'ultimo difatti ne deve anche scaturire una politica comunale per il privato (obiettivo diminuzioni delle emissioni). Inoltre la Confederazione ed il Cantone Ticino stanziavano da anni milioni di franchi per il risanamento energetico degli edifici ed il sostegno all'energia rinnovabile. Di conseguenza gli incentivi a favore dell'efficienza energetica sono garanzia di conformità se si considera che questo è parte integrante di regolamenti Federali e del Piano energetico cantonale PEC, indipendentemente quindi dall'elaborazione di un PECo.

In merito al finanziamento, questo potrebbe essere in parte attinto dal fondo FER (Fondo energie rinnovabili) come da articolo 30 cpv. 1 lett. f RFER, il quale dà la possibilità al Comune di concedere incentivi a privati, aziende ed enti pubblici nell'ambito dell'efficienza energetica. Il fondo FER è finanziato da un prelievo sui consumi elettrici, perciò indirettamente appartenente a tutti i cittadini.

5. Mobilità

In merito agli incentivi per la mobilità, si desidera completare l'offerta comunale con il riconoscimento di alcuni benefici relativi al trasporto pubblico e alla mobilità lenta (sovvenzioni bici elettriche). I regolamenti in essere, relative a questi argomenti (es. incentivi per abbonamento Arcobaleno), sarebbero abrogate ed inglobate nel nuovo regolamento.

Il nostro gruppo propone quindi di mantenere e affinare gli incentivi attualmente già in vigore, che sono apprezzati e che sono comunque perfettamente coerenti con la nuova proposta di carattere più generale.

6. Benefici

A complemento di quanto già oggi in atto, per rafforzare il cambiamento di abitudini nella popolazione, in maniera simile a quanto stanno facendo anche numerosi altri Comuni ticinesi e svizzeri, la Lista della Sinistra intende quindi proporre l'adozione di un nuovo Regolamento per l'erogazione di incentivi per favorire l'efficienza energetica, lo sfruttamento delle energie rinnovabili negli edifici e a favore della mobilità sostenibile.

Per le analisi energetiche e la mobilità sostenibile si tratta essenzialmente di consolidare e inquadrare, nel nuovo Regolamento anche l'attuale regolamento sugli abbonamenti Arcobaleno e FFS.

Il Regolamento rappresenta invece una prima novità per quanto riguarda l'efficienza, tramite l'incentivazione vera e propria degli interventi di risanamento degli edifici, della certificazione MINERGIE per gli edifici risanati o di nuova costruzione.

Una seconda novità è invece costituita anche dal sostegno economico alle energie rinnovabili, per la realizzazione di impianti solari termici e impianti fotovoltaici in rete con eventuali sistemi di accumulo dell'energia prodotta.

Poiché all'interno del nostro gruppo è presente uno specialista nell'ambito energetico (Signor Tiziano Belotti), ci mettiamo a disposizione gratuitamente per la spiegazione della proposta qui presentata e, nell'eventualità, per l'elaborazione dell'ordinanza municipale.

Richiesta

Con queste premesse, invitiamo i colleghi del Consiglio comunale ad adottare un nuovo *Regolamento concernente l'erogazione di incentivi a favore dell'efficienza energetica, lo sfruttamento delle energie rinnovabili e della mobilità sostenibile* nella forma elaborata qui di seguito (pag. 5).

In fede.

Per la Lista della Sinistra

Tiziano Belotti, Matteo Piatti, Daniele Cavalli e Alessandro Chiappini

Oggetto della mozione:

Regolamento concernente l'erogazione di incentivi a favore dell'efficienza energetica, lo sfruttamento delle energie rinnovabili e della mobilità sostenibile

CAPITOLO 1

Scopo, Beneficiari, Autorità competente e Campo di applicazione

Art. 1. Scopo

Il Comune di Losone, con il presente Regolamento, disciplina i campi di applicazione e le condizioni di accesso agli incentivi comunali per il finanziamento e la promozione di misure realizzate sul territorio comunale, volte a incentivare l'efficienza energetica, favorire lo sfruttamento delle energie rinnovabili indigene e la mobilità sostenibile.

Art. 2. Beneficiari

- 1) Gli incentivi finanziari destinati alla promozione dell'efficienza energetica, sono destinati ai proprietari di edifici riscaldati, ubicati sul territorio giurisdizionale del Comune di Losone, che adempiono i seguenti requisiti:
 - a) hanno effettuato una Certificazione Energetica Cantonale dell'edificio oggetto della richiesta d'incentivo (CECE – CECE Plus);
 - b) hanno effettuato il risanamento energetico dell'edificio oggetto della richiesta d'incentivo;
 - c) hanno realizzato nuovi edifici con elevati standard energetici (MINERGIE®).

- 2) Gli incentivi finanziari destinati alla promozione dell'utilizzo di energie rinnovabili indigene, sono destinati ai proprietari di edifici riscaldati, ubicati sul territorio giurisdizionale del Comune di Losone, che adempiono i seguenti requisiti:
 - a) hanno realizzato degli impianti solari per la produzione di energia solare termica;
 - b) hanno realizzato degli impianti solari per la produzione di elettricità fotovoltaica;
 - c) hanno realizzato dei sistemi di accumulo dell'energia prodotta tramite la realizzazione di un impianto solare.

- 3) Gli incentivi finanziari destinati alla promozione della mobilità sostenibile, sono destinati ai cittadini residenti nel Comune e gli incentivi destinati alla promozione della mobilità aziendale, sono destinati alle attività economiche con sede all'interno del comprensorio cittadino.

Art. 3. Autorità competente

L'applicazione del presente Regolamento è di competenza del Municipio, che può delegare ai servizi dell'amministrazione.

Nell'ambito dell'applicazione del presente Regolamento, il Municipio può avvalersi della collaborazione dei preposti Servizi dell'amministrazione comunale, di enti e specialisti esterni.

In particolare, è competenza del Municipio:

- a) emanare le decisioni di concessione degli incentivi;
- b) definire le tipologie di intervento e i rispettivi importi, tramite delle Ordinanze di applicazione concernenti l'erogazione degli incentivi a favore dei vari settori e in funzione del credito stanziato;
- c) regolare, con eventuali Ordinanze di applicazione, i dettagli per l'assegnazione e la determinazione dell'ammontare degli incentivi nei vari campi di applicazione del presente Regolamento;
- d) decidere la sospensione o l'annullamento dell'erogazione di uno o più incentivi;
- e) pubblicare a scopo divulgativo le caratteristiche e i dati tecnici, in forma anonima, concernenti gli oggetti che hanno beneficiato degli incentivi, così come la loro esatta ubicazione.

Art. 4. Campo di applicazione

Il Comune di Losone può riconoscere degli incentivi finanziari nei seguenti settori:

- a) certificazioni e analisi energetiche degli edifici;
- b) risanamento energetico di base su immobili esistenti;
- c) bonus CECE per risanamento energetico di base particolarmente performante;
- d) risanamenti di edifici a basso fabbisogno energetico certificati con certificazione MINERGIE®;
- e) realizzazione di nuovi edifici a basso fabbisogno energetico, certificati con certificazione MINERGIE®;
- f) realizzazione di nuovi impianti solari termici per la produzione di calore con i relativi sistemi di accumulo dell'energia prodotta;
- g) realizzazione di nuovi impianti solari fotovoltaici per la produzione di elettricità con i relativi sistemi di accumulo dell'energia prodotta;
- h) acquisto abbonamenti per i trasporti pubblici;
- i) acquisto di nuove biciclette elettriche o di nuove batterie sostitutive;
- j) studi e misure nell'ambito della mobilità aziendale e della mobilità sostenibile.

CAPITOLO 2

Procedura e condizioni per l'incentivazione

Art. 5. Procedura

- 1) Di regola la procedura per l'ottenimento degli incentivi è avviata mediante una richiesta da inoltrare al Municipio, prima dell'avvio dei lavori e prima di effettuare degli acquisti o delle ordinazioni;
- 2) Per i risanamenti energetici di base, il bonus CECE e le certificazioni MINERGIE®, il Municipio può determinare l'ammontare dell'incentivo sulla scorta dei sussidi già accordati in via definitiva da parte dell'autorità cantonale;

- 3) Il Municipio può chiedere informazioni supplementari, una volta verificati gli aspetti di sua competenza e la relativa copertura finanziaria e può rilasciare una promessa di sussidio con delle specifiche condizioni e dei vincoli temporali;
- 4) Eventuali sussidi di terzi devono essere esplicitamente dichiarati nella richiesta di incentivo, il Municipio può decidere di non erogare incentivi per interventi e misure che godono già di altri contributi, rispettivamente di altre forme di agevolazione;
- 5) Il richiedente, una volta in possesso della promessa di sussidio, potrà avviare i lavori o effettuare gli acquisti nel rispetto delle condizioni fissate dal Municipio;
- 6) Una volta terminati i lavori o effettuati gli acquisti, il richiedente potrà inoltrare la richiesta di versamento al Municipio, con tutte le informazioni e i documenti richiesti;
- 7) In caso di mancata osservanza delle condizioni, dei termini e delle scadenze indicati, il Municipio può negare il versamento dell'incentivo;
- 8) Nel caso in cui un incentivo sia stato accordato sulla base di informazioni errate, in violazione di norme giuridiche o in virtù di fatti inesatti o incompleti, il Municipio si riserva il diritto di reclamare la restituzione dell'incentivo versato.

Art. 6. Condizioni per l'incentivazione

- 1) Gli incentivi comunali in favore dell'efficienza energetica e delle energie rinnovabili negli edifici, possono essere concessi soltanto se per le opere da incentivare è disponibile la rispettiva licenza edilizia cresciuta in giudicato. Il versamento potrà essere effettuato solamente dopo il rilascio del relativo certificato di collaudo.
- 2) Non viene elargito alcun incentivo per l'adozione di impianti o di misure comunque obbligatori a norma di legge.

Art. 7. Importi degli incentivi

Il Municipio può decidere di erogare incentivi nei seguenti ambiti:

1) Certificazione e analisi energetiche

Per la realizzazione di un Certificato Energetico Cantonale degli Edifici CECE o CECE Plus, effettuato per degli edifici riscaldati esistenti, realizzati prima del 2000, può essere erogato un incentivo pari a:

- Edifici mono e bifamigliari: Minimo CHF 250.--, Massimo CHF 1'000.--
- Edifici plurifamigliari: Minimo CHF 250.--, Massimo CHF 2'000.--
- Altre categorie di edifici: Minimo CHF 250.--, Massimo CHF 3'000.--.

2) Risanamento energetico di base

Per i risanamenti energetici di base, per i quali è già stato riconosciuto un sussidio da parte dell'autorità cantonale, il Municipio può accordare un incentivo aggiuntivo pari a un minimo del 10%, sino a un massimo del 20% del sussidio cantonale. Il Municipio può inoltre stabilire un importo massimo dell'incentivo, non superiore comunque a CHF 4'000.--.

3) Bonus CECE (incentivo cantonale)

Per gli edifici risanati energeticamente, che ottengono un sensibile miglioramento nella classificazione CECE e che beneficiano di un sussidio “bonus CECE”, da parte dell’Autorità cantonale, il Municipio può accordare un incentivo forfettario aggiuntivo pari a un minimo di CHF 500.-- sino a un massimo di CHF 2'000.--.

4) Risanamento energetico di edifici con certificazione MINERGIE®

Per gli edifici risanati energeticamente, che hanno ottenuto una certificazione MINERGIE® e che beneficiano di un sussidio da parte dell’Autorità cantonale, il Municipio può accordare un incentivo forfettario pari a un minimo di CHF 1'000.-- e un massimo di CHF 4'000.--.

5) Realizzazione di nuovi edifici con certificazione MINERGIE®

Per i nuovi edifici, che hanno ottenuto una certificazione MINERGIE® e che beneficiano di un sussidio da parte dell’Autorità cantonale, il Municipio può accordare un incentivo forfettario pari a un minimo di CHF 1'000.-- ed un massimo di CHF 4'000.--.

6) Nuovi impianti solari termici per la produzione di calore con i relativi sistemi di accumulo dell’energia prodotta

Per la realizzazione di impianti solari termici, che beneficiano di sussidi da parte dell’Autorità cantonale, il Municipio può accordare un incentivo supplementare pari a un minimo del 10% sino a un massimo del 20% del sussidio cantonale. Il Municipio può inoltre stabilire in importo massimo dell’incentivo, non superiore comunque a CHF 3'000.--.

7) Nuovi impianti solari fotovoltaici per la produzione di elettricità con i relativi sistemi di accumulo dell’energia prodotta

Per la realizzazione di impianti solari fotovoltaici, che beneficiano di sussidi da parte dell’Autorità cantonale (contributo unico), il Municipio può accordare un incentivo supplementare pari a un minimo del 10% sino a un massimo del 20% del sussidio cantonale. Il Municipio può inoltre stabilire in importo massimo dell’incentivo, non superiore comunque a CHF 3'000.--.

8) Acquisto abbonamenti per i trasporti pubblici

- 1) Per i cittadini domiciliati e dimoranti nel comprensorio del Comune di Losone, il Municipio può riconoscere una partecipazione all’acquisto di abbonamenti nominativi per i trasporti pubblici arcobaleno di 1. o 2. classe.
- 2) Il contributo è per tutti fissato al 30% del prezzo di un abbonamento annuale calcolato sulla tariffa di 2. Classe “giovani” (per un importo minimo di CHF 160.— e massimo di CHF 230.—).
- 3) Limitatamente ai giovani fino a 25 anni, il riconoscimento è esteso all’abbonamento generale FFS di 2. classe (per un importo fisso di CHF 230.—) e all’abbonamento ½ prezzo (contributo fisso di CHF 30.—).

9) **Acquisto di nuove biciclette elettriche o di nuove batterie sostitutive**
Per le persone domiciliate a Losone e le piccole attività economiche situate nel comprensorio del Comune, comprese le aziende, situate nel comprensorio del Comune, con meno di 10 dipendenti, il Municipio può accordare un incentivo per l'acquisto di una bicicletta elettrica o di una batteria sostitutiva.

- Acquisto bicicletta: Minimo 10%, Massimo 20% (per un importo massimo di CHF 800.--)
- Acquisto batteria: Minimo 10%, Massimo 20% (per un importo massimo di CHF 150.--).

10) **Studi e misure nell'ambito della mobilità aziendale e della mobilità sostenibile**

Per le aziende e gli enti che operano sul territorio del Comune di Losone, il Municipio può riconoscere degli incentivi per l'allestimento di piani della mobilità e a sostegno dell'attuazione delle misure contemplate nei piani stessi.

- Piano della mobilità: Minimo CHF 1'000.--, Massimo CHF 2'000.--
- Attuazione misure: Minimo 10%, Massimo 25%
(per un importo massimo di CHF 4'000.--)

Commento:

Vengono stabilite per ogni singola tipologia di sussidio le forchette di sussidio e le forchette degli importi minimi e massimi. Queste forchette permetteranno al Municipio di calibrare i singoli incentivi in funzione dell'evoluzione delle condizioni quadro, dell'evoluzione delle richieste e non da ultimo della disponibilità finanziaria. Con queste forchette il Municipio può riservarsi inoltre la facoltà di rinunciare all'erogazione di determinati incentivi ad esempio qualora l'incentivo non fosse più funzionale al raggiungimento degli scopi prefissi.

CAPITOLO 3

Disposizioni transitorie e finali

Art. 8. Sospensione o annullamento degli incentivi

- 1) Il Municipio, in funzione dell'evoluzione delle condizioni quadro, del proprio bilancio energetico e della propria disponibilità finanziaria, si riserva la facoltà di rinunciare all'erogazione di uno o più incentivi contemplati nel presente Regolamento.
- 2) In caso di esaurimento del credito annuo previsto, le richieste vengono messe in lista di attesa. La relativa decisione di contributo viene emessa appena disponibile il credito per l'anno successivo.

Art. 9. Diritto sussidiario

Per quanto non espressamente previsto nel presente Regolamento, si applicano per analogia le disposizioni della Legge sui sussidi cantonali del 22 giugno 1994 e delle relative norme di applicazione.

Art. 10. Entrata in vigore

Il presente Regolamento entra in vigore con effetto al (...), ritenuta l'approvazione da parte della competente Autorità cantonale.